



NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXIV – giugno 2023

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

Nucleo Acli Sanità aps
Numero Repertorio RUNTS 39097
c/o Presidio Ospedaliero Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO

telefono: 02.6622.0729 (interno 8)
lunedì – mercoledì – venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00

c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO

telefono: 02.643.8870
martedì dalle ore 10 alle ore 11,30
venerdì dalle ore 14 alle ore 16

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

domenica 2 aprile 2023 alle ore 9:30 presso la sede di Via Ippocrate 45, si è svolta l'Assemblea ordinaria dei Soci, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Relazione del Presidente sull'esercizio sociale 2022;
- Approvazione del rendiconto per cassa dell'esercizio sociale 2022;
- Presentazione del programma dell'attività per l'anno sociale 2023;
- Ratifica della deliberazione della Presidenza relativa alla determinazione della quota associativa per l'anno sociale 2023;
- Varie ed eventuali.

L'Assemblea ha rappresentato l'occasione per ripercorrere, con i soci, un anno - il 2022 - vissuto intensamente: per il contesto in cui il Nucleo si è trovato ad operare, dato il perdurare della pandemia e della guerra, e per gli ambiziosi obiettivi che, nonostante le difficoltà, il Nucleo ha cercato di raggiungere, provando a riprendere appieno tutti i servizi del periodo pre pandemico. Rinvio alla sezione "Nucleo -> Rendiconti" del nostro sito per la trasparenza e per approfondire i dati del nostro "laborioso operare", attraverso l'analisi del Rendiconto per Cassa e della Relazione del Presidente.

Inoltre, mi sembra doveroso esprimere su queste pagine, un vivo e sincero ringraziamento ai Soci che hanno partecipato all'assemblea.

Un saluto.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)





Orari di apertura

SEDE DI VIA IPPOCRATE 45 (ex Paolo Pini)

Pratiche varie: informazioni – prenotazioni – vacanze estive – vacanze alberghi e case per ferie Acli – gite – corsi – convegni

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Pratiche fiscali: dichiarazioni redditi (modello 730, modello Unico) – dichiarazioni integrative – dichiarazioni IMU – bollettini IMU – ISEE – ISEU – bonus famiglia – bonus energia elettrica – bonus gas – modelli detrazioni – modelli RED – residenza pubblica

MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30
(solo su appuntamento telefonico al n.02.6622.0729)

Pratiche di successione: dichiarazione di successione – domande di voltura – calcolo imposte

GIOVEDI' dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30
(solo su appuntamento telefonico al n.02.6622.0729)

Pratiche previdenziali e assistenziali: pensioni di vecchiaia – pensioni di anzianità – pensioni ai superstiti – pensioni di inabilità – assegno di invalidità – richieste di autorizzazione ai versamenti volontari – controllo posizioni assicurative – ricongiunzione contributi – invalidità civili – assegni di accompagnamento

LUNEDI' e VENERDI' dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Pratiche Colf & Badanti: apertura e chiusura rapporti di lavoro – predisposizione buste paga – bollettino contributi INPS – elaborazione TFR (liquidazione) – conteggi tredicesima e ferie

LUNEDI' e VENERDI' dalle ore 9,30 alle ore 11,30

SPORTELLO OSPEDALE NIGUARDA

Pratiche varie: informazioni – prenotazioni – vacanze estive – vacanze alberghi e case per ferie Acli – gite – corsi – convegni

MARTEDI' dalle ore 10,00 alle ore 11,30

VENERDI' dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Pratiche fiscali: dichiarazioni redditi (modello 730, modello Unico) – dichiarazioni integrative – dichiarazioni IMU – bollettini IMU – ISEE – ISEU – bonus famiglia – bonus energia elettrica – bonus gas – modelli detrazioni – modelli RED

MARTEDI' dalle ore 10,00 alle ore 11,30

Pratiche previdenziali e assistenziali: pensioni di vecchiaia – pensioni di anzianità – pensioni ai superstiti – pensioni di inabilità – assegno di invalidità – richieste di autorizzazione ai versamenti volontari – controllo posizioni assicurative – ricongiunzione contributi – invalidità civili – assegni di accompagnamento

MERCOLEDI' dalle ore 15,00 alle ore 17,00

(solo su appuntamento telefonico al n.02.6622.0729)



SONO NELLA PACE

Il Nucleo Acli Sanità aps porge le più fraterne e sincere condoglianze ai familiari di:

- **CAZZULLO Alessandro**

“Recisi in terra
torneranno a fiorire
nel giardino di Dio”

Attività della Presidenza

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza che si è tenuta il 15 maggio 2023 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Modifiche composizione Presidenza;
5. Relazione attività ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
6. Varie ed eventuali.

FIOCO ROSA IN CASA GRASSIA



I nonni partecipano che il 14 aprile u.s., per la gioia di mamma Valeria e papà Carlo è nata **ARIANNA**.



**Teniamoci in
contatto sul web!**

Il nostro sito:

www.nucleoaclisanita.it

QUAL'E' LA SITUAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TUO TERRITORIO?

Questo è il titolo di un'indagine socio-sanitaria che verrà proposta da alcuni Circoli e Nuclei delle ACLI Milanesi aperta a tutti i cittadini con l'obiettivo conoscitivo di rilevare le opinioni, le conoscenze e le esigenze sull'attuale situazione del Servizio Sanitario nel territorio in cui viviamo.

In allegato trasmettiamo questo questionario con la preghiera di compilarlo e restituirlo in sede anche a mezzo mail.

I risultati della ricerca, elaborati in forma statistica, permetteranno di conoscere meglio lo stato attuale e di individuare obiettivi e modi di intervento nel nostro specifico territorio affinché tutti abbiano la possibilità di salvaguardare la salute propria e dei loro familiari.

I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici per esclusive finalità di indagine statistica – la cui base giuridica è il legittimo interesse del Titolare del trattamento – concernenti l'opportunità di delineare i trend di opinione relativi a temi di interesse del committente.

I dati inseriti dai rispondenti non potranno essere associati ad un interessato identificato o identificabile, in quanto i dati stessi non saranno raccolti in una forma che ne consenta la riconducibilità alla singola persona fisica.

Con la compilazione del questionario e l'accettazione finale alla registrazione dello stesso si esprimerà la volontà di partecipazione allo stesso.

I dati in forma anonima potranno essere conservati, comunicati a soggetti terzi, diffusi in forma aggregata e utilizzati per altri scopi statistici o scientifici; in ogni caso saranno trattati secondo le prescrizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR).



LA PAGINA DEL CUORE

in ricordo di Ivo Bertani

IL CAPPOTTO MAGICO

Ero un cappotto di forma classica, stravagante e fuori moda in quegli anni della metà del 1800. Il mio padrone, un certo don C., era un uomo gioviale, con qualche lato bizzarro, sicché i giovani preti allievi del Convitto Ecclesiastico di Torino si divertivano talvolta alle sue spalle. E il bersaglio preferito ero proprio io, per la mia forma eccentrica. Tanto che il mio padrone decise di non indossarmi più e mi nascose in un baule, e poi con la maggior segretezza possibile mandò il baule a casa sua in Torino. Il vero re dell'allegria del Convitto Ecclesiastico era un certo don Giovanni Bosco, che nelle ore di ricreazione era sempre al centro delle risate. In modo del tutto imprevedibile, proprio i superiori del Convitto, che si chiamavano Teologo Guala e don Cafasso, chiesero a don Bosco di fare un bel gioco di vera magia. Don Bosco disse: «Chiedetemi la cosa che vi piace di più e io ve la farò apparire su questo tavolino». Uno dei professori esclamò: «Facciamo comparire il cappotto di don C.!» La proposta fu applauditissima e fece dimenticare tutte le altre. Don Bosco si scusò dicendo che non era possibile, e don C. gongolante gridò: «Fate pure se ne avete il coraggio, giacché il mio pastrano l'ho lasciato in campagna, l'ho chiuso sotto chiave e nessuno può prendermelo». Don Bosco si arrese, si fece dare una bacchetta, si cinse i fianchi con un asciugamano, poi cantò e disse parole misteriose. Quindi fingendo di essere scoraggiato assicurò che non poteva riuscire. Tutti gli occhi erano concentrati su di lui. In qualche modo, c'ero anch'io, ma non vi dico dove. Don Bosco rinnovò i segni cabalistici, e a un tratto esclamò: «Silenzio! In questo momento il cappotto è a Costantinopoli, ma lo faremo venire qui!». Poi comandò che fosse portato in mezzo alla stanza un comodino appartenente a uno dei convittori. Lo aprì, e poi invitò tutti a verificare come fosse vuoto. Lo rinchiuse accuratamente e diede la chiave al direttore del Convitto. «Fate, fate pure», diceva con sicurezza il mio padrone, mentre un sorriso sardonico di compiacenza passeggiava sulle sue labbra. Don Bosco, preso un aspetto ispirato, e tranciando lentamente l'aria con la bacchetta, pronunciò quattro parole misteriosissime e finì con gridare: «È fatto!». Allora diede la chiave a don C. perché andasse ad aprire. Il mio padrone, appena ebbe quella chiave tra le mani, esclamò stupito: «Ma questa... questa è la chiave del mio baule». Aprì il comodino con cautela ed io, l'orribile caffettano fuori moda, feci la mia comparsa trionfale in mezzo agli applausi scroscianti. Il mio povero don C. rimase a bocca aperta, mentre tutti circondavano don Bosco per farsi spiegare il miracolo del cappotto. Don Bosco, come ogni bravo mago, non lo rivelò a nessuno, naturalmente. Io lo so, ma non ve lo dico.

